



Regione Lombardia

DECRETO N. 9590

Del 16/07/2026

Identificativo Atto n. 3804

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

ATTIVAZIONE CACCIA DI SELEZIONE AL MUFLONE PER LA STAGIONE VENATORIA 2026/2027 NEL
SETTORE MOREGALLO - CAC PENISOLA LARIANA - LECCO

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

RICHIAMATI:

- l'art. 27 comma 8 della l.r. n. 26/1993, in base al quale, allo scopo di rapportare le popolazioni degli Ungulati a corrette densità agro-forestali e di riequilibrio numerico, su conforme parere dell'I.S.P.R.A. (Istituto Superiore Protezione Ambientale, ex Istituto Nazionale Fauna Selvatica), è possibile autorizzare la caccia di selezione sulla base di preventivi censimenti e piani di prelievo;
- l'art. 40, comma 11 della l.r. n. 26/1993 e l'art. 3 comma 6 della l.r. n. 17/2004 che stabiliscono l'arco temporale nel quale può essere consentita la caccia di selezione agli ungulati;

PRESO ATTO del "Regolamento per la caccia di selezione agli Ungulati", approvato dal Consiglio Provinciale della Provincia di Lecco con delibera n. 7 del 2 febbraio 2013, esecutiva, nonché delle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale 16/2003 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93";

RILEVATO che i censimenti, effettuati dal CAC Penisola Lariana (Prot. M1.2026.0098842 del 11/06/2026), hanno quest'anno mostrato una sostanziale stabilità della consistenza della popolazione (145 capi rispetto a 122 capi censiti lo scorso anno), dopo una sua forte riduzione causata dalla presenza di un branco stabile di lupi sul territorio;

DATO ATTO che il tasso di realizzazione del piano di abbattimento dello scorso anno è risultato attorno al 68%, indice di una difficoltà nel trovare i capi da abbattere;

ESAMINATA la richiesta presentata il 11/06/2026 Prot. M1.2026.0098842 dal CAC Penisola Lariana, con sede ad Asso (CO) in via s.s. Paolo e Giovanni, 1, volta ad ottenere l'autorizzazione alla caccia di selezione al Muflone per la stagione venatoria 2026-2027, che contiene la proposta del piano di abbattimento per un totale di 18 capi;

ATTESO che la scrivente Struttura, dopo aver verificato le schede di censimento e preparato le tabelle riassuntive dei dati gestionali dello scorso anno nonché di quelli della presente stagione venatoria, come richiesto da I.S.P.R.A., ha trasmesso in data 22/06/2026 (Prot. M1.2026.0109944) la proposta dei piani sopra richiamata per l'ottenimento del parere di competenza, ai sensi dell'art. 27 comma 8 della L.R. 26/93, accompagnata da una relazione tecnica in cui viene evidenziato il forte impatto dovuto alla predazione;



Regione Lombardia

PRESO ATTO del parere espresso da I.S.P.R.A., pervenuto in data 14/07/2026 (Prot. M1.2026.0136493), che valuta favorevolmente la proposta raccomandando, al contempo, che il piano di prelievo venga aumentato al 35% della consistenza censita, con un rapporto femmine-maschi del 60%, al fine di ridurre ulteriormente la densità, considerati gli obiettivi di eradicazione della specie o di contenimento numerico;

ATTESO inoltre che il parere I.S.P.R.A. per i restanti nuclei di muflone (che hanno consistenze leggermente inferiori) presenti nel CAC Penisola Lariana (settore Monte Bollettone e settore San Primo), pur avendo gli stessi obiettivi di eradicazione della specie o di contenimento numerico, ha considerato idonea una percentuale di abbattimento del 15%;

CONSIDERATO tuttavia che negli ultimi due anni è stato documentato un elevato numero di predazioni da parte del lupo e che, da bibliografia scientifica, il muflone è particolarmente soggetto alla predazione di questo carnivoro;

RILEVATO che la situazione di difficoltà della specie dovuta alle predazioni implichi una modulazione del piano di prelievo che debba tener conto della situazione contingente nel periodo di applicazione;

CONSIDERATO quindi opportuno, al fine di valutare attentamente l'impatto del prelievo selettivo sulla popolazione del settore Moregallo e, al contempo, rispettare l'indicazione di un prelievo del 35% rispetto al censito, pari a 51 capi, di modulare il piano in due periodi temporali, come indicato di seguito:

- un primo periodo di due mesi (settembre-ottobre), in cui applicare un piano di 26 capi, sbilanciato al 60% rispetto alla componente femminile, in modo da verificare attentamente l'andamento del prelievo e valutare la difficoltà di realizzazione del piano, in base alla facilità di rinvenimento degli esemplari;
- un secondo periodo di due mesi (novembre-dicembre), in cui completare il piano per altri 25 capi, in modo da rispetto il piano totale previsto da ISPRA, qualora nella prima fase non si siano verificate difficoltà o, in caso di evidenti riduzioni della densità della specie, confermare il completamento del piano iniziale di 26 capi;

RITENUTO inoltre che, al fine di confermare il piano per il secondo periodo, la decisione debba basarsi su dati oggettivi e verificabili e, di conseguenza, entro il 30 ottobre il CAC debba produrre una relazione in cui vengano riportati i seguenti dati:

- numero di uscite di caccia di selezione, per cacciatore, in cui non è stato rinvenuto alcun esemplare abbattibile in base all'assegnazione;
- numero di uscite di caccia di selezione, per cacciatore, in cui l'uscita ha avuto successo;



Regione Lombardia

- valutazione dell'andamento del completamento del piano di abbattimento iniziale di 26 capi;
- numero di casi documentati (anche mediante fotografie) di predazione, con data di rinvenimento, località e classe di età/sexo (per quanto rilevabile);

VALUTATA opportuno confermare:

- la possibilità di utilizzare, nei periodi in cui è consentita la caccia collettiva al cinghiale, i giorni di lunedì, giovedì e domenica, per quanto riguarda le zone dove questa forma è prevista in provincia di Como;
- la possibilità di utilizzare 3 giorni settimanali a scelta nel restante territorio, in provincia di Lecco, dove non è attiva la forma collettiva;

RICHIAMATO l'art. 27, comma 7, della LR 26/1993 che consente alla Regione Lombardia di autorizzare la caccia di selezione agli ungulati nella zona Alpi su conforme parere di I.S.P.R.A.;

RITENUTO pertanto di attivare il prelievo al Muflone nel settore Moregallo del Comprensorio Alpino "Penisola Lariana" con la consistenza totale di 51 capi (26 per il primo periodo e, se confermato, altri 25 nel secondo periodo), includendo la struttura di dettaglio del piano e le altre disposizioni specifiche per la caccia a questa specie nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

CONSIDERATO che l'art. 15 del R.R. 16/2003 "Regolamento di attuazione degli artt. 21 comma 9, 26 comma 3, 27 comma 4, 39 comma 1 e 43 della L.R. 26/93" prevede che i Comitati di Gestione predispongano "gli strumenti necessari per l'aggiornamento tempestivo dei piani di prelievo autorizzati annualmente, con particolare riferimento ad avvisi di abbattimento, a contrassegni numerati inamovibili attestanti l'avvenuto abbattimento della selvaggina" e che, per facilitare il controllo da parte della vigilanza, sia opportuno avere l'elenco dei bracciali da utilizzare per ogni specie;

VALUTATA l'opportunità confermare il numero massimo di capi abbattibili per cacciatore di un capo rispetto a quanto determinato negli scorsi anni, come inserito nelle disposizioni dell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO il punto 3 lettera c della DGR XII/6214 del 28/05/2025 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2026/2027" in cui viene demandato al Dirigente di Struttura l'autorizzazione dei piani di abbattimento della fauna stanziale, compresi quelli di selezione agli ungulati;

VERIFICATO altresì che:

- al punto 3 lettera a della DGR XII/6214 del 28/05/2025 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2026/2027" vengono richiamate le ulteriori



Regione Lombardia

specifiche inserite nella valutazione d'incidenza al Calendario venatorio (Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, Struttura Natura e Biodiversità, n. 6654 del 20/05/2026);

- al punto 4 della DGR XII/6214 del 28/05/2025 "Disposizioni integrative al Calendario Venatorio Regionale 2026/2027" viene richiamato il divieto di attività venatoria sui soprassuoli percorsi dal fuoco, consultabili sul Geoportale Incendi Boschivi, gestito dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri e consultabile al link: https://www.geoportale.regione.lombardia.it/en/metadati?p_p_id=detailSheetMetadata_WAR_gptmetadaportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&_detailSheetMetadata_WAR_gptmetadaportlet_identifier=r_lombar%3A26aed1e5-7e55-421a-b4f5-c53e3f352e82&_jsfBridgeRedirect=true ;

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione di cui all'art. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

VISTI ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale";
- i provvedimenti della XII legislatura e in particolare la D.G.R. XII/ 5407 del 01/12/2025 "XIII Provvedimento Organizzativo 2025" con il quale è stato assegnato a Enzo Galbiati l'incarico ad interim di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco;

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte, il Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino "Penisola Lariana", con sede ad Asso (CO) in via s.s. Paolo e Giovanni, 1, ad effettuare il prelievo del muflone nel Settore Moregallo per la stagione venatoria 2026/2027;
2. di stabilire che il piano di prelievo, la cui struttura di dettaglio, periodo di caccia delle diverse classi di età e sesso e le altre disposizioni per lo svolgimento della caccia di selezione sono incluse nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente decreto, debba essere suddiviso in due sezioni, da attuarsi in due periodi bimestrali, nel seguente modo:



Regione Lombardia

- un primo piano di 26 capi (settembre-ottobre);
 - un secondo piano aggiuntivo di 25 capi (novembre-dicembre), da approvare in caso di andamento favorevole del prelievo venatorio;
3. di disporre che il comitato di gestione, entro il 30 ottobre, debba produrre una relazione illustrativa in cui vengano riportati i seguenti dati:
 - numero di uscite di caccia di selezione, per cacciatore, in cui non è stato rinvenuto alcun esemplare abbattibile in base all'assegnazione;
 - numero di uscite di caccia di selezione, per cacciatore, in cui l'uscita ha avuto successo;
 - valutazione dell'andamento del completamento del piano di abbattimento iniziale di 26 capi;
 - numero di casi documentati (anche mediante fotografie) di predazione, con data di rinvenimento, località e classe di età/sexo (per quanto rilevabile);
 4. di stabilire che, qualora l'andamento degli abbattimenti nel primo periodo non risulti soddisfacente in base alla relazione sforzo / prelievi effettuati, di confermare un piano di prelievo totale di 26 capi;
 5. di disporre che dovranno essere osservate le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - norme relative alle zone Natura 2000, come previsto dalla valutazione d'incidenza al Calendario venatorio (Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi, Struttura Natura e Biodiversità, n. 6654 del 20/05/2026);
 - divieto di attività venatoria sui soprassuoli percorsi dal fuoco, consultabili sul Geoportale Incendi Boschivi, gestito dal Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dell'Arma dei Carabinieri;
 6. di stabilire che il Comprensorio Alpino "Penisola Lariana" comunichi l'elenco dei bracciali numerati che verranno utilizzati per gli abbattimenti del muflone allo scrivente ufficio e alla Polizia Provinciale di Lecco;
 7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comprensorio Alpino di Caccia "Penisola Lariana";
 8. di trasmettere copia del presente provvedimento alla Polizia Provinciale di Lecco e al Gruppo Carabinieri Forestale Como per le funzioni di vigilanza e controllo di competenza;
 9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013;



Regione Lombardia

10. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima data.

Il Dirigente
ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.